



**PASSAPORTO
PER LA RUSSIA
IN TOSCANA**

**PASSPORT
TO RUSSIA
IN TUSCANY**

PASSAPORTO PER LA RUSSIA IN TOSCANA

PASSPORT TO RUSSIA IN TUSCANY



PALAZZO
STROZZI



PALAZZO
STROZZI
E LA CITTÀ

L'arte moderna russa è scaturita dall'estensione di confini sia interni che esterni. Le sue qualità sono state alimentate dal contatto non tanto con l'Occidente, ma con l'Oriente: sia la Siberia e la Mongolia che la Persia, l'India, la Cina, il Giappone e il Siam. *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente* colloca l'Avanguardia russa all'interno di un più ampio contesto storico, e presenta la grande varietà delle sue fonti. La mostra parla di "alterità" e di come gli artisti russi si relazionavano con gli "altri", abitanti di luoghi remoti come i giapponesi, i cinesi e i tibetani che si trovavano a San Pietroburgo, e con gli "altri" popoli della Russia, dai calmucchi buddhisti alle minoranze animiste della Siberia. La mostra ci propone di rivedere l'assunto che l'Avanguardia russa discenda dal cubismo, dal futurismo e dall'espressionismo, e che artisti quali Pavel Filonov, Wassily Kandinsky, Kazimir Malevič abbiano tratto la loro forza da Parigi, Milano e Monaco. *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente* cerca di rovesciare questa immagine unilaterale proponendone una nuova e non meno importante: il flusso parallelo fra l'arte russa e l'Oriente.

James M. Bradburne

Russian Modern art was forged by extending both outer and inner borders, and its is shaped by contact not with the West, but with the East – both the Siberia and Mongolia and Persia, India, China, Japan and Siam. *The Russian Avant-garde, Siberia and the East*, places the Russian Avant-garde within a broader context and presents the surprising variety of its sources. The exhibition speaks of "Otherness" – how Russian artists related to "others" from far away, such as the Japanese, Chinese and Tibetans passing through St. Petersburg, as well as the "other" peoples of Russia: from Buddhist Kalmyks to animistic minorities of Siberia. The exhibition asks us to reconsider the claim that the Russian Avant-garde was derived from Cubism, Futurism and Expressionism, and that artists such as Pavel Filonov, Wassily Kandinsky, Kazimir Malevich and Vladimir Tatlin drew their strength from Paris, Milan and Munich. *The Russian Avant-garde, Siberia and the East* seeks to reverse this one-sided view by proposing another and no less important, parallel flow between Russian art and the East.

James M. Bradburne



PALAZZO STROZZI E LA CITTÀ

Creare valore per Firenze

Fin dal suo avvio, la Fondazione Palazzo Strozzi ha dichiarato in modo chiaro che la sua missione era “non solo mostre”. Dal 2006 le mostre a Palazzo Strozzi sono state considerate un semplice mezzo (per quanto potente) per raggiungere l’obiettivo principale della Fondazione: aiutare Firenze a diventare una città contemporanea e dinamica, contribuendo così a un rinnovato turismo di qualità, a una maggiore crescita economica e a una qualità della vita migliore per i suoi cittadini. La Fondazione include e coinvolge l’intera città nella comunicazione della sua programmazione, inclusi i concierges, i taxiisti, i negozianti, le guide turistiche e gli studenti.

La Fondazione Palazzo Strozzi, in collaborazione con varie istituzioni, propone a questo scopo programmi innovativi che comprendono Passaporti pensati per i visitatori, per gli studenti e per le famiglie, applicazioni per iPhone e iPad abilitate per il GPS, itinerari speciali e tematici, visite guidate agli studi di artisti contemporanei, rassegne cinematografiche, spettacoli, performance itineranti di teatro di strada e molto altro. Il laboratorio principale è in Palazzo Strozzi, ma gli esperimenti avvengono dappertutto, in città e oltre.

www.palazzostrozzi.org/elacitta



PALAZZO STROZZI AND THE CITY

Creating value for Florence

Since its inception, the Fondazione Palazzo Strozzi's mission has been "non solo mostre" (not just exhibitions). This means that since 2006, exhibitions at Palazzo Strozzi have been considered merely a means – albeit a powerful one – to reach the Fondazione's main goal: to help make Florence a dynamic contemporary city, and thereby contribute to a renewed quality tourism, increased economic growth, and a better quality of life for its citizens. The Fondazione involves the whole city, from hotel concierges and taxi drivers to shopkeepers, tour guides and students, in developing its programmes and communicating its mission. The Fondazione Palazzo Strozzi uses its exhibitions to create exciting new ways for tourists and citizens alike to explore the treasures of the city, the surrounding countryside and the entire region of Tuscany. Its innovative programmes include 'passports' for foreign visitors, students and families, GPS-enabled iPhone and iPad apps, special itineraries, guided visits to the studios of contemporary artists, and travelling street theatre performances. The main "laboratory" is the Palazzo Strozzi – but the experiments happen throughout the whole city and beyond.

www.palazzostrozzi.org/andthecity

I TIMBRI DEL PASSAPORTO PER LA RUSSIA IN TOSCANA

PASSPORT TO RUSSIA IN TUSCANY STAMPS

COMPLETA IL TUO PASSAPORTO!

Visitando *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente. Kandinsky, Malevič, Filonov, Gončarova*, partecipando agli eventi legati alla mostra, visitando un museo elencato nel Passaporto, partecipando alle conferenze, ascoltando un concerto, potrai farti rilasciare un timbro che lo renderà un unico e personale souvenir di Firenze.

Presentando il Passaporto alla biglietteria con 5 timbri, riceverai un biglietto di ingresso gratuito a *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente. Kandinsky, Malevič, Filonov, Gončarova*

HAVE YOUR PASSPORT STAMPED!

By visiting the exhibition *The Russian Avant-garde, Siberia and the East Kandinsky, Malevich, Filonov, Goncharova*, participating in associated activities, visiting museums listed in the Passport, attending a concert or the conferences, you can have your Passport stamped to make it your very own souvenir of Florence.

Present your Passport at the ticket office: with 5 stamps you will receive a free ticket to *The Russian Avant-garde, Siberia and the East Kandinsky, Malevich, Filonov, Goncharova*

* L'asterisco segnala gli indirizzi presso i quali non sarà possibile ottenere il timbro.

* Passport stamp will not be available at the addresses marked by an asterisk.

PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze

ARCHIVIO

CONTEMPORANEO

'A. BONSANTI'-GABINETTO

G.P. VIEUSSEUX

*CASA ABITATA DA

PËTR IL'IČ ČAJKOSKIJ

*CASA ABITATA DA

FËDOR DOSTOEVSKIJ

*CASA ABITATA DA

ANDREJ TARKOVSKIJ

*CATTEDRALE, FACCIA

*CHIESA PROTESTANTE

DI CRISTO, GIÀ CAPPELLA

DEMIDOFF DI SAN DONATO

CHIESA RUSSA ORTODOSSA

DELLA NATIVITÀ E DI

SAN NICOLA

*CIMITERO EVANGELICO

"DEGLI ALLORI"

CIMITERO PROTESTANTE

DETTO "DEGLI INGLESI"

*COMUNITÀ GRECO-

CATTOLICA UCRAINA DI

SAN MICHELE ARCANGELO

(CHIESA DEI SS. SIMONE

E GIUDA)

GABINETTO SCIENTIFICO

LETTERARIO

G.P. VIEUSSEUX

*GALLERIA

DELL'ACCADEMIA

*GALLERIA DEGLI UFFIZI

LYCEUM CLUB

INTERNAZIONALE

DI FIRENZE

*MONUMENTO A NICOLA

DEMIDOFF

*PALAZZO BOUTOURLINE

*RESIDENZA SANITARIA

ASSISTENZIALE DEMIDOFF

SANTA MARIA NOVELLA

*VILLA SAN DONATO

O DEMIDOFF

Fiesole

FONDAZIONE PRIMO CONTI

Lastra a Signa

MUSEO ENRICO CARUSO

Pratolino

*VILLA DEMIDOFF

PROVINCIA DI LUCCA

Bagni di Lucca

*OSPEDALE DEMIDOFF

PROVINCIA DI PISA

Montecatini Val di Cecina

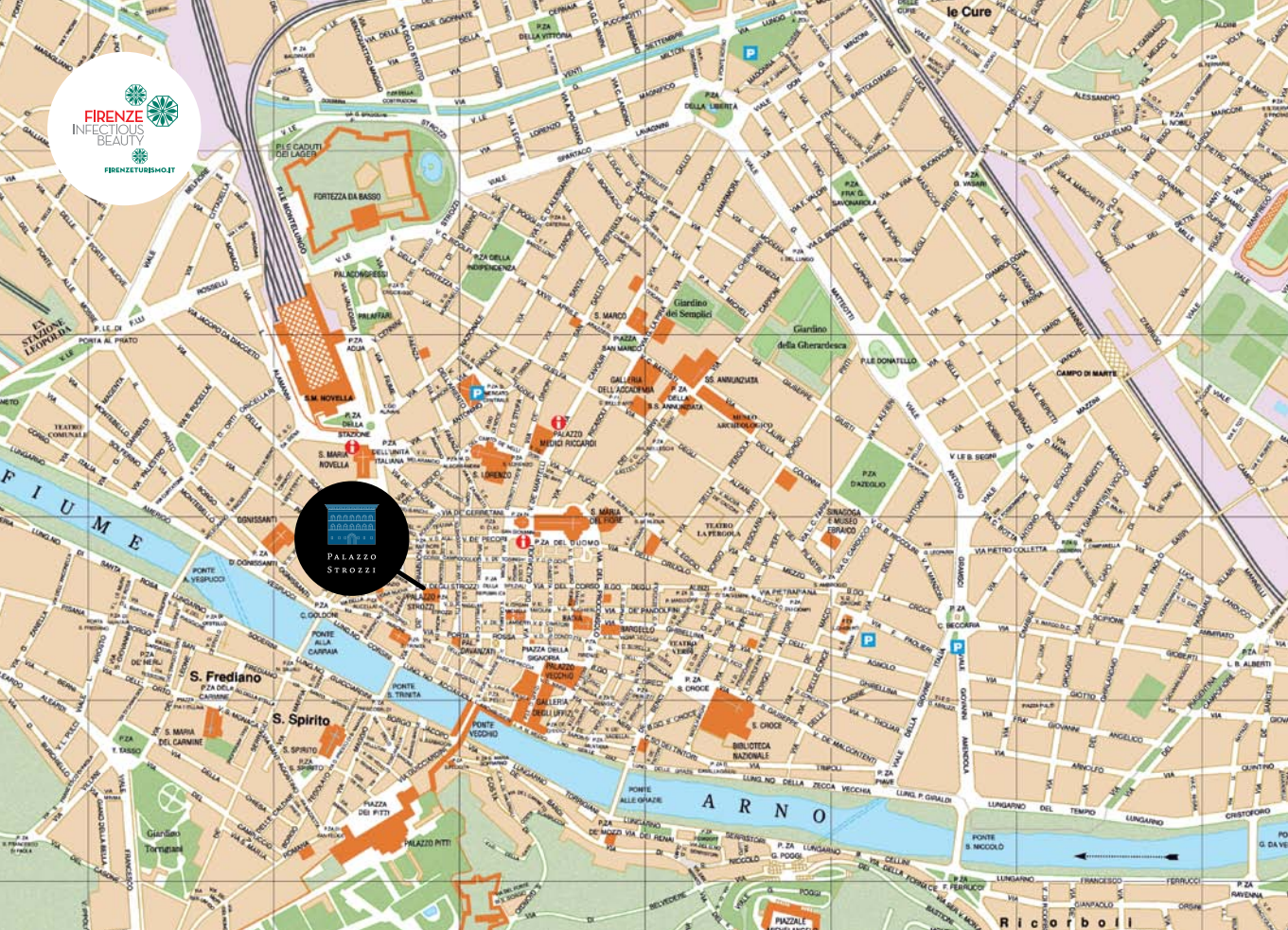
(Pisa)

*MINIERA DI CAPORCIANO

Peccioli

MUSEO DI PALAZZO

PRETORIO



PASSAPORTO PER LA RUSSIA IN TOSCANA

Il Passaporto conduce i visitatori della mostra di Palazzo Strozzi nei luoghi che in Toscana hanno visto una significativa presenza dei russi, sin dal 1439, quando giunse in città la delegazione russa ortodossa per il Concilio di Firenze. I contatti proseguono poi, intensificandosi nell'Ottocento, con la presenza di grandi famiglie quali Demidoff, Bouturline, Orlov, ma furono anche rappresentanti della cultura a visitare Firenze (tra l'altro Turgenev, Dostoevskij, Tolstoj). Nella seconda metà del secolo la tappa fiorentina è d'obbligo nel viaggio all'estero dei russi, sia appartenenti all'*intelligencija* sia impegnati in un itinerario turistico. Dal 1903 la Chiesa russa ortodossa – frutto della stretta collaborazione fra maestranze delle due nazionalità – è centro di incontro della colonia russo-fiorentina. Durante il periodo sovietico, poeti, artisti, personaggi del mondo del cinema, dello spettacolo e della musica hanno scelto Firenze come dimora, instaurando un rapporto privilegiato e lasciando segni del proprio passaggio.

Lorenzo Bartolini, *La Siberia*, Monumento
a Nicola Demidoff/*Siberia*, Monument to Nicola Demidoff,
Firenze, piazza Demidoff/Florence, Piazza Demidoff



PASSPORT TO RUSSIA IN TUSCANY

This Passport takes visitors to the exhibition in Palazzo Strozzi to the places in Tuscany associated with visiting or resident Russians over the centuries, ever since the Russian Orthodox delegation arrived in the city for the Council of Florence in 1439. Contacts continued down the centuries, intensifying in the 19th century with the presence of such important families as the Bouturlines, the Demidoffs and the Orlovs, but Florence also became a destination for cultural luminaries including Turgenev, Dostoevsky and Tolstoy. By the second half of the century the city had become an compulsory staging post in the foreign travels of Russians from the ranks of the *intelligentsia* or simple tourists. The Russian Orthodox church, a product of the close cooperation between skilled craftsmen of both nationalities, has been a meeting place for the Russo-Florentine colony since 1903. In the Soviet era poets, artists, show business personalities and musicians chose to make their home in Florence, forging strong ties with the city and making their mark in the community.

Pasquale Romanelli, *Monumento a Nicola Demidoff* (dettaglio)/
Monument to Nicola Demidoff (detail),
Firenze, piazza Demidoff/Florence, Piazza Demidoff



ARCHIVIO CONTEMPORANEO 'A. BONSAITI'-GABINETTO G.P. VIEUSSEUX

Fondato nel 1975 presso il Gabinetto G.P. Vieusseux, l'Archivio Contemporaneo, che oggi porta il nome del suo ideatore, Alessandro Bonsanti, raccoglie documentazioni diverse relative a personalità che hanno contribuito alla cultura del nostro Novecento. Ospitato nelle suggestive sale trecentesche di Palazzo Corsini Suarez, l'Archivio si distingue per la poliedricità delle discipline e quindi dei materiali conservati. Si spazia dalla letteratura creativa (narrativa e poesia) alla critica letteraria, dalla musica al teatro, dall'architettura alla pittura, dalla fotografia alla critica artistica.

Founded in 1975 as part of the Gabinetto G.P. Vieusseux, the Archivio Contemporaneo, named after its creator Alessandro Bonsanti, owns a variety of documents relating to figures who contributed to 20th century cultural life in Italy. Hosted in the charming 14th century rooms of Palazzo Corsini Suarez, the Archivio is remarkable for the broad range of the disciplines it covers and of the material it houses. Its collections range from creative literature (prose and poetry) to literary criticism, from music to drama, from architecture to painting, and from photography to art criticism.



*CASA ABITATA DA PĚTR IL'IČ ČAJKOSKIJ

*PYOTR ILYICH TCHAIKOVSKY'S HOUSE

aperto: lunedì, martedì,
venerdì, ore 9.00-13.00
mercoledì, giovedì,
ore 9.00-17.30

14 novembre, ore 15.30

**Visita guidata a cura
di Gloria Manghetti**

prenotazione obbligatoria
tel. +39 055 290132

Open: Monday, Tuesday,
Friday 9.00-13.00
Wednesday, Thursday
9.00-17.30

Via Maggio 42
tel. +39 055 290131 / 290132
www.vieusseux.it

Čajkoskij (Votkinsk 1840-San Pietroburgo 1893) ha soggiornato più volte a Firenze: fra il novembre 1878 e il 1879 risiedette a Villa Bonciani, che la mecenate, baronessa Nadežda von Meck, aveva affittato per lui, in un periodo in cui stava componendo la *Pulzella d'Orleans* e pensava a *Capriccio italiano*. Il musicista è tornato nel 1881 e nel 1890. In due mesi compose la *Dama di picche* e, fra il giugno e l'agosto di quello stesso 1890, il sestetto *Souvenirs de Florence*, omaggio alla città pubblicato nel 1892.



Tchaikovsky (Votkinsk 1840-St. Petersburg 1893) stayed in Florence on several occasions. Between November 1878 and 1879 he took up residence in Villa Bonciani, which his patroness Baroness Nadezhda von Meck had rented on his behalf at the time when he was composing the *Maid of Orleans* and having first thoughts about *Capriccio Italiano*. He returned to the city in 1881 and 1890. He composed the *Queen of Spades* in two months, and from June to August of that same year, 1890, he produced a tribute to the city, a sextet entitled *Souvenirs de Florence* which was published in 1892.

Via San Leonardo 64

*CASA ABITATA DA FĚDOR DOSTOEVSIIJ

*FYODOR DOSTOEVSKY'S HOUSE



Una lapide ricorda il secondo soggiorno fiorentino di FĚdor Dostoevskij, insieme alla moglie Anna tra il novembre 1868 e l'estate 1869. Come scrive la moglie nel suo diario, i due abitavano nei pressi di piazza Pitti, in una casa in cui, nel febbraio 1869 lo scrittore terminò l'*Idiota*. La prima volta Dostoevskij era venuto brevemente a Firenze ai primi d'agosto del 1862, in compagnia dell'amico Nikolaj Strachov,

durante il suo primo viaggio all'estero dopo la prigionia e l'esilio in Siberia.

A plaque marks the house in which Fyodor Dostoevsky and his wife Anna stayed in Florence from November 1868 until the summer of 1869. His wife tells us in her diary that the couple lived near Piazza Pitti in a house in which the writer completed *The Idiot* in February 1869. Dostoevsky paid a first brief visit to Florence with his friend Nikolai Strachov in early August 1862 while conducting his first trip abroad since his imprisonment and exile in Siberia.

Piazza Pitti 18

*CASA ABITATA DA ANDREJ TARKOVSKIJ

*ANDREI TARKOVSKY'S HOUSE



Una lapide, apposta nel 2006, nel ventennale della morte del regista, ricorda che in questa casa ha vissuto come esule Andrej Tarkovskij (Zavraž'e 1932-Parigi 1986), scrivendovi la sceneggiatura dell'ultimo film *Sacrificio*. Il Comune di Firenze aveva donato un appartamento al regista che sognava per la città il ritorno a una funzione di mediatrice della cultura

internazionale. Tarkovskij si era avvicinato alla Toscana durante le riprese del penultimo film *Nostalghia* (1983), i cui protagonisti erano il paesaggio della Val d'Orcia, la chiesa di San Galgano, gli affreschi di Piero della Francesca.

A plaque unveiled in 2006, on the twentieth anniversary of his death, marks the

***CATTEDRALE, FACCIATA**

***CATHEDRAL, FAÇADE**

house in which film director Andrei Tarkovsky (Zavrazhnye 1932 - Paris 1986) lived in exile while writing the script for his film *The Sacrifice*. The Florence local authorities gave this house to the director, who dreamt of seeing the city return to playing its role as a mediator of international culture.

Tarkovsky acquired a feeling for Tuscany while shooting his penultimate film, *Nostalgia*, in 1983, focusing on the Val d'Orcia area, the ruined abbey of San Galgano and the frescoes of Piero della Francesca.

Via San Niccolò 91



Gli stemmi delle famiglie russe Demidoff e Boutourline sono presenti sulla facciata della cattedrale per ricordare la generosa partecipazione ai lavori per la sua costruzione, compiuti tra 1871 e 1887. L'arme dei Demidoff, a fianco del portale di destra, unisce il giglio di Firenze, che aveva

offerto alla famiglia asilo e il titolo di principe di San Donato, al piccone delle miniere metallifere siberiane, fonte delle loro ricchezze.

The crests of the Russian Demidoff and Boutourline families can be seen on the façade of the cathedral, where they commemorate the families' generous contribution to its construction between 1871 and 1877. The Demidoff crest, beside the right-hand door, combines the *fleur de lis* of Florence, the city that had offered his family shelter and the title of Prince of San Donato, with the pickaxe of the Siberian metal mines, the source of the family's wealth.

Piazza San Giovanni
tel. +39 055 2302885
www.operaduomo.firenze.it

***CHIESA PROTESTANTE DI CRISTO,
GIÀ CAPPELLA DEMIDOFF
DI SAN DONATO**

***PROTESTANT CHURCH OF CHRIST,
FORMERLY DEMIDOFF CHAPEL
OF SAN DONATO**

La chiesa era la cappella privata della magnifica Villa di San Donato, fatta costruire dai Demidoff tra il 1822 e il '31, che officiava rito ortodosso. Era improntata, come altre proprietà della ricchissima famiglia russa, a un solenne monumentalismo, con una grande cupola ispirata a quella del Pantheon, mentre esternamente la chiesa era preceduta da un pronao classicheggiante. La villa fu irrimediabilmente danneggiata durante la seconda guerra mondiale, mentre la chiesa si salvò e venne in seguito restaurata.

L'antica iconostasi della cappella si trova oggi nella chiesa russa della Natività.

This church was once the private chapel of the magnificent Villa di San Donato, built by the Demidoff between 1822 and 1831, services being held according to the Orthodox rite. Like the other properties belonging to this extremely wealthy Russian family, the chapel was solemnly monumental with a large dome inspired by the Pantheon in Rome, while on the outside it was preceded by a classicising portico. The villa was



irremediably damaged during World War II, although the church was saved and subsequently restored. The old iconostasis from the chapel is now in the Russian church of the Nativity.

Via San Donato 13/15
tel. +39 055360534

CHIESA RUSSA ORTODOSSA DELLA NATIVITÀ E DI SAN NICOLA

RUSSIAN ORTHODOX CHURCH OF THE NATIVITY AND ST. NICHOLAS

La chiesa ortodossa, frutto di un lungo rapporto fra la città e la comunità russa, fu consacrata l'8 novembre 1903. A volerla era stato l'arciprete Vladimir Levickij che aveva incaricato della costruzione due architetti, il russo Michail Preobraženskij e l'italiano Giuseppe Boccini. Tutta l'edificazione della chiesa si svolse nel segno della collaborazione fra maestranze russe e italiane: la decorazione interna fu affidata ai pittori russi Michail Vasil'ev, Aleksej Blaznov, Pëtr Šarvarok e Dmitrij Kiplik e all'italiano Giacomo Lolli; i mosaici disegnati da Fëdor Rejman furono eseguiti dalla Società Musiva di Venezia, le ceramiche della decorazione esterna e delle cupole dalla

Manifattura Cantagalli, e dalle Officine Michelucci, i ferri battuti e l'inferriata perimetrale che nel cancello d'entrata unisce i motivi dell'aquila imperiale e del giglio fiorentino.

The Orthodox church, the product of a relationship of long standing between the city and its Russian community, was consecrated on 8 November 1903. Archpriest Vladimir Levitsky commissioned two architects, a Russian named Mikhail Preobrazhensky and an Italian named Giuseppe Boccini, to design it, and indeed the entire construction programme was the result of a close cooperation between Russian and Italian craftsmen.



The interior decoration was entrusted to Russian painters Mikhail Vasilyev, Aleksei Blaznov, Petr Sharvarok and Dmitry Kiplik and to Italian artist Giacomo Lolli, the mosaics, designed by Fedor Reyman, were produced by the Società Musiva di Venezia and the ceramic decorations on the exterior and on the dome were made by Manifattura

Cantagalli, while the wrought iron decorations and the railings surrounding the premises, with the main gate combining the imperial eagle and the Florentine *fleur de lis*, were manufactured by Officine Michelucci.

Via Leone X 12
tel. +39 055 490148
www.esarcato.it/parrocchie/firenze

4 ottobre, ore 15.00
Visita-conferenza
a cura di Ania Worontzoff
Massimo 30 persone,
prenotazione obbligatoria,
tel. +39 055 2469600

***CIMITERO EVANGELICO “DEGLI ALLORI”**

***EVANGELICAL CEMETERY “DEGLI ALLORI”**

Dal quando nel 1878 fu istituito, in seguito alla chiusura del Cimitero detto degli Inglesi, quello acattolico degli Allori, fuori della Porta Romana, divenne luogo di sepoltura di gran parte dei russi morti a Firenze. La “zona russa” vede i nomi di famiglie insigni i cui discendenti trovarono a Firenze la loro ultima dimora. Fra essi Konstantin Naryškin, Olga Trubeckaja, Maria Elagina, Olga Basilevsky riposano accanto ai rappresentanti della Chiesa ortodossa di Firenze come padre Michail Orlov e padre Vladimir Levickij.

When the non-Catholic cemetery “degli Allori” was founded outside Porta Romana in 1878 following the closure of the so-called English Cemetery, it became the burial place of the large majority of Russians who died in Florence. The “Russian area” includes the names of illustrious families whose descendants found their last resting place in the city. They include Konstantin Naryshkin, Olga Trubeckaia, Maria Elagina and Olga Basilevsky, whose remains lie next to those of representatives of the Orthodox Church in Florence like Father Mikhail Orlov and Father Vladimir Levitsky.



aperto: 1°-31 marzo
8.00-12.30, 14.30-17.00;
1° aprile-30 settembre
8.00-12.00, 15.00-18.00
chiuso: domenica

open: 1-31 March
8.00-12.30, 14.30-17.00;
1 April-30 September
8.00-12.00, 15.00-18.00
closed: Sunday

Via Senese 184 (Due Strade)
tel. +39 055 2320064

CIMITERO PROTESTANTE DETTO “DEGLI INGLESI”

PROTESTANT CEMETERY, KNOWN AS THE ENGLISH CEMETERY

Nel 1827 la Chiesa Evangelica Riformata Svizzera acquistò un terreno fuori dalla cinta muraria trecentesche, in prossimità della Porta a Pinti (successivamente demolita insieme alle mura) per realizzare un cimitero internazionale ed ecumenico. Carlo Reishammer disegnò quello che venne chiamato il Cimitero 'degli Inglesi', costruito su una montagnola. Giuseppe Poggi gli diede l'attuale forma quando a Firenze, divenuta capitale d'Italia nel 1865, demolì le mura e creò i viali di circonvallazione, ideando l'ovale di Piazza Donatello con l'isola cimiteriale. Questo "giardino della memoria" accoglie 1409 tombe di letterati, artisti, mercanti e

altre personalità di sedici nazioni diverse: tra essi 54 membri della colonia russa ortodossa. Molti artisti russi si stabilirono a Firenze, fra cui il pittore Zeleznov, la cui figlia riposa nel cimitero fiorentino, o l'artista originario di Riga Eduard Bosse, vissuto a Firenze con la famiglia. Più recentemente vi è stato sepolto il coreografo russo Evgenij Poljakov per il quale l'Italia era diventata una "seconda patria".

The Swiss Reformed Evangelical Church purchased a plot of land in 1827 outside the 14th century city walls, close to the Porta a Pinti city gate (subsequently demolished,



along with the walls), with the intention of building an international and ecumenical cemetery there. Carl Reishammer designed what has come to be known as the "English Cemetery", erected on top of a small mound. Giuseppe Poggi created its present shape when he demolished the city walls after Florence became the capital of Italy in 1865 and built the boulevards ringing the old city in their stead, also designing the oval of Piazzale Donatello with the cemetery set as an island in the middle of it. This "garden of memory" hosts 1,409 tombs of scholars, artists, merchants and other personalities from sixteen different countries, including 54 members of the Russian Orthodox colony.

Many Russian artists settled in Florence, including the painter Zeleznov whose daughter rests in the cemetery, or Edvard Bosse, an artist originally from Riga who lived in Florence with his family. More recently, choreographer Evgeny Polyakov, for whom Italy had become a "second home", was laid to rest there.

aperto: martedì-venerdì
14.00-17.00 (invernale)
15.00-18.00 (estivo),
lunedì 9.00-12.00,
chiuso: sabato e domenica

Open: Tuesday-Friday
14.00-17.00 (Winter);
15.00-18.00 (Summer),
Monday 9.00-12.00
Closed: Saturday and Sunday

Piazza Donatello 38
tel. +39 055 584956
www.florin.ms/russian.html

***COMUNITÀ GRECO-CATTOLICA UCRAINA DI SAN MICHELE ARCANGELO (CHIESA DEI SS. SIMONE E GIUDA)**

***UKRAINIAN GREEK CATHOLIC COMMUNITY OF ST. MICHAEL THE ARCHANGEL (CHURCH OF SS. SIMONE E GIUDA)**

L'antichissima chiesa dei Santi Simone e Giuda, sorta intorno al 1192, è oggi officiata con il rito ucraino cattolico, molto simile al rito ortodosso, ma di osservanza romana. Nel 2012 vi è stata collocata una nuova "iconostasi", una parete decorata con icone tipica delle chiese orientali.

The extremely ancient church of *Santi Simone e Giuda*, built in around 1192, is now served by the Ukrainian Catholic rite, which is very similar to the Orthodox

rite but acknowledges the supremacy of the Pope. It was fitted with a new iconostasis, a wall decorated with icons that is a typical feature of Eastern rite churches, in 2012.

aperto per le funzioni:
giovedì ore 15.30;
domenica ore 12.30

Open for services on
Thursday at 15.30 and on
Sunday at 12.30

Piazza San Simone



GABINETTO G.P. VIEUSSEUX. BIBLIOTECA-ARCHIVIO STORICO

Fondato nel 1819 dal mercante di origine ginevrina Giovan Pietro Vieusseux come gabinetto di lettura di riviste e gazzette provenienti da tutta Europa, il Gabinetto Vieusseux diventa negli anni una grande "biblioteca circolante", destinata al prestito a domicilio, aggiornata delle novità italiane e straniere in lingua originale: francese, inglese, tedesco, russo. Le ricche collezioni di ambito storico-letterario, in continuo aggiornamento, documentano il carattere cosmopolita di questa biblioteca, frequentata da numerosi lettori stranieri di passaggio o residenti a Firenze tra '800 e '900, oltre ai fiorentini e agli abbonati provenienti da tutta Italia. Le tracce della presenza di oltre 150.000

viaggiatori-lettori lungo il primo secolo di attività sono registrate nel Libro dei soci; le loro letture nei Libro dei prestiti. Entrambe le serie sono conservate presso l'Archivio storico, insieme alla documentazione prodotta dall'Istituto, dalla fondazione ai nostri giorni.

Founded by Geneva-born merchant Giovan Pietro Vieusseux in 1819 as a reading room with magazines and newspapers from all over Europe, the Gabinetto Vieusseux gradually turned over the years into a "circulating" lending library stocking all the latest Italian and foreign-language books in French, English, German and Russian. Its extensive and constantly updated collections of literary and historical works



reveal the cosmopolitan character of this library, which was frequented by numerous foreign readers either resident in or passing through Florence in the 19th and 20th centuries, along with Florentines and subscribers from all over Italy. The Members' Book records the presence of over 150,000 reader-travellers in the library's first century of life, while the Loans Book shows us the kind of things they read. Both series are kept at the Historical Archive, together with the documentation produced by the Gabinetto Viesseux from its foundation to the present day.

Biblioteca: lunedì, mercoledì e venerdì: 9.00-13.30, martedì e giovedì: 9.00-18.00

Archivio storico

(previo appuntamento telefonico o per e-mail): lunedì, mercoledì, venerdì 9.00-14.00; martedì, giovedì 9.00-14.00 e 15.00-18.00

Library: Monday, Wednesday, Friday 9.00-13.30; Tuesday, Thursday 9.00-18.00

Historical Archive

(by telephone or e-mail appointment only): Monday, Wednesday, Friday 9.00-14.00; Tuesday, Thursday 9.00-14.00 and 15.00-18.00

Martedì 19 novembre, ore 16.00: Laura Desideri, Caterina Del Vivo, Visita-conferenza Russi celebri al Gabinetto Viesseux.

Palazzo Strozzi
Piazza Strozzi
tel. +39 055 288342
www.viesseux.it

Iscrizione di Dostoevskij al Viesseux/
Dostoyevsky's registration
at the Viesseux, 1868

1868

Noi sottoscritti ci associamo al Gabinetto Scientifico-Letterario

di G. P. VIESSEUX.

111

December 12 x Edward A. Caswell Via dei Saraghi 115 P.S.
" 13 x ^{Hand} ~~Superior~~ ^{3 months lib.} ~~Wm. Quant.~~ ^{lib. copy} ~~Wm. Quant.~~
" " ~~Wm. Quant.~~ ^{lib. copy} ~~Wm. Quant.~~
" " ~~Wm. Quant.~~ ^{lib. copy} ~~Wm. Quant.~~
" 13 x ~~Wm. Quant.~~ ^{lib. copy} ~~Wm. Quant.~~
" x ~~Wm. Quant.~~ ^{lib. copy} ~~Wm. Quant.~~
" 14 x ~~Wm. Quant.~~ ^{lib. copy} ~~Wm. Quant.~~
" x 14 x ~~Wm. Quant.~~ ^{lib. copy} ~~Wm. Quant.~~
" 15 x ~~Wm. Quant.~~ ^{lib. copy} ~~Wm. Quant.~~
" 16 x ~~Wm. Quant.~~ ^{lib. copy} ~~Wm. Quant.~~
" 17 x ~~Wm. Quant.~~ ^{lib. copy} ~~Wm. Quant.~~
" 18 x ~~Wm. Quant.~~ ^{lib. copy} ~~Wm. Quant.~~

***GALLERIA DELL'ACCADEMIA**

***ACCADEMIA GALLERY**

Nota in tutto il mondo per i capolavori di Michelangelo, la Galleria accoglie una preziosa raccolta di icone russe del XVI-XVIII secolo, unica in Italia, e la gipsoteca, in cui sono conservati i gessi per il *Monumento a Nicola Demidoff* di Lorenzo Bartolini.

Known throughout the world for Michelangelo's masterpieces, the Accademia also houses a valuable collection of 16th to 18th century Russian icons - unequalled in Italy - and a plaster cast gallery with sculptor Lorenzo Bartolini's casts for his *Monument to Nicola Demidoff*.

aperto: martedì-domenica
8.15-18.50
chiuso: tutti i lunedì,
1° gennaio, 25 dicembre

open: Tuesday-Sunday
8.15-18.50
closed: Monday, 1 January,
25 December

Via Ricasoli 58-60
tel. +39 055 2388 609
www.polomuseale.firenze.it/musei



***GALLERIA DEGLI UFFIZI**

***UFFIZI GALLERY**

Uno dei musei più famosi al mondo per le sue straordinarie collezioni di dipinti, accoglie anche i grandi ritratti di Pietro I e Caterina I, portati in omaggio a Cosimo III de' Medici nel 1717 dal pittore Ivan Nikitin inviato dallo zar: quasi una presentazione della Russia moderna alla Corte toscana.

One of the most famous art galleries in the world thanks to its splendid collection of paintings, it also hosts the large portraits of Peter I and Catherine I which were brought to Florence as a tribute to Cosimo III de' Medici in 1717 by painter Ivan Nikitin, the czar's envoy - virtually a way of introducing contemporary Russia to the court of Tuscany.

aperto: martedì-domenica
8.15-18.50
chiuso: tutti i lunedì,
1° gennaio, 25 dicembre

open: Tuesday-Sunday
8.15-18.50
closed: Monday, 1 January,
25 December

Piazzale degli Uffizi
tel. +39 055 294883
www.polomuseale.firenze.it/
musei

***MONUMENTO A NICOLA DEMIDOFF**

***MONUMENT TO NICOLA DEMIDOFF**

Il monumento a Nicola Demidoff (San Pietroburgo 1773-Firenze 1828), gentiluomo e filantropo russo, è stato commissionato dai figli Paolo e Anatolio a Lorenzo Bartolini nel luglio 1830 e terminato da Pasquale Romanelli con due bassorilievi. Intorno alle figure centrali di Nicola e Anatolio sono rappresentazioni allegoriche, tra l'altro della Siberia, in ricordo del luogo d'origine della fonte delle ricchezze della famiglia. Destinato in origine al parco della villa di San Donato, all'interno di un mausoleo progettato dall'architetto Giuseppe Martelli, il monumento fu regalato da Paolo Demidoff al Comune di Firenze e collocato nel 1871 nella

nuova piazza lungo l'Arno intitolata alla famiglia. Essendo stato realizzato nel delicato marmo zuccherino, fu in seguito protetto da una tettoia.

The monument to Nicola Demidoff (St. Petersburg 1773-Florence 1828), a Russian gentleman and philanthropist, was commissioned from Lorenzo Bartolini by Nicola's sons Paolo and Anatolio in July 1830, and completed with two bas-reliefs by Pasquale Romanelli. The central figures of Nicola and Anatolio are attended by allegorical representations, including Siberia in memory of the source of the family's wealth. Originally intended to stand inside a mausoleum designed



by Giuseppe Martelli for the park of Villa San Donato, the monument was donated to the city of Florence by Paolo Demidoff and erected in the new piazza named after the family on the banks of

the Arno in 1871. Carved in friable "zuccherino" marble, it was later covered by an awning.

Piazza Demidoff

***PALAZZO BOUTOURLINE**

Nel 1817 si stabilì a Firenze la famiglia del conte Dmitrij Boutourline (1763-1829), bibliofilo russo, giunto a Firenze accompagnato dalla famiglia e dal precettore inglese dei figli, Francis Sloane. Stabilitosi nel palazzo Montauti-Niccolini in via dei Servi nel 1824, raccolse una grandiosa biblioteca, andata all'asta a Parigi fra il 1839 e il 1841 e in parte tornata a Firenze nei fondi della biblioteca Laurenziana. Il palazzo è stato venduto dagli eredi nel 1918, ma conserva nel cortile lo stemma.

The family of Count Dmitry Boutourline (1763-1829), a Russian bibliophile who came to Florence with his family and his children's English tutor Francis Sloane, settled in the city in 1817. Taking up residence in Palazzo Montauti-Niccolini in Via dei Servi in 1824, they put together an impressive library which was then auctioned off in Paris between 1839 and 1841, returning to Florence in part in the collections of the Biblioteca Laurenziana. The palazzo was sold by the heirs in 1918 but the family crest may still be seen in the courtyard.

Via dei Servi 15

***RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE DEMIDOFF**

***DEMIDOFF NURSING HOME**

L'Istituto, oggi Residenza Assistenziale gestita dal Comune di Firenze, conserva il nome e la sede della scuola elementare gratuita che, nella prima metà dell'Ottocento, fu fondata da Nikolaj Nikitic Demidov (nome fiorentinizzato in Nicola Demidoff). La scuola, indirizzata ai «figli del popolo» in una delle zone più povere della città, fu aperta nel 1828. Anatolio, figlio di Nicola, proseguì l'impegno del padre e nel 1842 dotò la scuola di un piccolo museo didattico, complementare alle materie di insegnamento e in seguito di una farmacia. Vi sono conservati gli arredi in stile neogotico,

che custodiscono vasi da farmacia in porcellana (in gran parte di manifattura Ginori) e contenitori in vetro di manifattura toscana (bottiglie, vasi, imbuti, bicchieri, alambicchi, flaconi). Della raccolta fanno parte anche una bilancia e mortai in vetro e porcellana. Al centro della stanza è collocato un banco per le lavorazioni.

The institute, now a nursing home run by the Florentine local authorities, has kept the name and maintained the premises of the free elementary school founded in the first half of the 19th century by Nikolai Nikitch



Demidov (translated into "Florentine" as Nicola Demidoff). The school, intended for "working class children" in one of the city's poorer areas, was opened in 1828. Anatolio, Nicola's son, carried on his father's good work. In 1842 he endowed the school with a small teaching museum to complement the subjects being taught, and later with a pharmacy. This still has its Gothic Revival furniture containing porcelain

apothecary's vases (mostly by Ginori) and Tuscan-made glass vessels (bottles, vases, funnels, alembics and flasks). The collection also includes a scales and mortars in glass and porcelain, while an old work bench stands in the centre of the room.

Via San Niccolò 30

SANTA MARIA NOVELLA

Dal 10 gennaio 1439 Firenze ospitò il Concilio per l'unione delle Chiese d'Oriente e d'Occidente. L'avvenimento vide la presenza in città di papa Eugenio IV, di Giuseppe II, patriarca di Costantinopoli, dell'imperatore bizantino Giovanni VIII Paleologo, di dignitari, umanisti e teologi delle due parti. Il 6 luglio fu accettata la tesi trinitaria della Chiesa cattolica: la Bolla di ratifica dell'accordo venne poi inserita in una splendida "Cassetta", donata alla Signoria fiorentina dal cardinale Giuliano Cesarini, presidente del sinodo. Ma il patriarca Giuseppe non riuscì ad assistere allo storico evento poiché morì dopo appena due mesi dall'avvio del Concilio, e fu sepolto nella chiesa di Santa Maria Novella.

Florence hosted the Council for Union of the Eastern and Western Churches from 10 January 1439. The event witnessed the presence in the city of Pope Eugene IV, of Joseph II, patriarch of Constantinople, of Byzantine Emperor John VIII Palaeologus, and of dignitaries, Humanists and theologians from both churches. The Catholic Church's position on the Trinity was accepted on 6 July, the bull ratifying the agreement then being placed in a splendid "casket" donated to the Florentine Signoria by Cardinal Giuliano Cesarini, chairman of the synod. But Patriarch Joseph failed to witness the historic event because he died only two months after the Council began, and was buried in the basilica of Santa Maria Novella.

aperto: lunedì-giovedì
9.00-17.30; venerdì 11.00-17.30;
sabato 9.00-17.00;
domenica e festività religiose
luglio-settembre 12.00-17.00;
ottobre-giugno 13.00-17.00

open: Monday-Thursday
9.00-17.30; Friday 11.00-17.30;
Saturday 9.00-17.00;
Sunday and religious holidays
July-September 12.00-17.00;
October-June 13.00-17.00

Piazza Santa Maria Novella
tel. +39 055 219257
www.chiesasantamarianovella.it



***VILLA SAN DONATO O DEMIDOFF**

***VILLA SAN DONATO OR DEMIDOFF**

Nicola Demidoff, ambasciatore a Firenze dello zar Alessandro, instancabile collezionista di opere d'arte e generoso filantropo, trasferitosi in Toscana, volle costruire - dal 1822 - una sontuosa villa a ridosso della chiesa di San Donato in Polverosa su progetto dall'architetto Giovan Battista Silvestri. In stile neoclassico, aveva un corpo principale e due ali laterali, come a Palazzo Pitti, e un immenso salone centrale. Dopo la morte di Nicola la villa venne terminata nel 1831 dal figlio Anatolio, che ricevette dal granduca Leopoldo II il titolo di principe di San Donato. In seguito la villa fu venduta e le collezioni di oggetti d'arte, minerali, quadri e sculture vennero messe all'asta.

A seguito dei danni subiti durante la seconda guerra mondiale l'edificio è ridotto a uno scheletro, ma nel 2012 sono iniziati dei lavori per il restauro.

Nicola Demidoff, Czar Alexander's ambassador to Florence, a tireless collector of works of art and a generous philanthropist, settled in Tuscany and decided, in 1822, to build a sumptuous villa close by the abbey of San Donato in Polverosa to a design by Giovan Battista Silvestri. Erected in the Neo-Classical style, it had a main body and two wings, not unlike Palazzo Pitti, and a huge central hall. After Nicola died, the villa was completed in 1831 by his son Anatolio, who received



the title of Prince of San Donato from Grand Duke Leopoldo II. The villa was later sold and its collections of *objets d'art*, minerals, paintings and sculptures auctioned off. Very heavily

damaged during World War II, the villa was left in a piteous state for years, but renovation finally began in 2012.

Zona Novoli

FIESOLE

FONDAZIONE PRIMO CONTI

Il Museo e l'Archivio rappresentano nel loro insieme un Centro unico in Italia per ripercorrere e ricostruire la vicenda dell'Avanguardia storica che tanto profondamente connotò i movimenti letterari e artistici del Novecento. Obiettivo privilegiato della Fondazione è lo studio, la promozione e la diffusione del patrimonio artistico e letterario legato alla figura di Primo Conti, affiancato dalla valorizzazione del patrimonio pittorico, letterario, musicale legato al complesso periodo delle Avanguardie storiche.

The Museum and Archive provide visitors with a unique opportunity in Italy to retrace and reconstruct the story of the historic Avant-garde which had such a

major impact on the artistic and literary movements of the 20th century. The Fondazione's primary function is to study, promote and disseminate the artistic and literary heritage linked to the figure of Primo Conti. It also devotes its energies to promoting the painterly, literary and musical heritage linked to the complex period of the historic Avant-gardes.

aperto: lunedì-venerdì
9.00-13.00
visite anche il sabato,
la domenica e il pomeriggio,
per gruppi, previo
appuntamento

La Fondazione Primo Conti
è aperta gratuitamente al
pubblico sabato 26 ottobre
dalle 10.00 alle 13.00



open: Monday to Friday 9.00
Also open for group visits
on Saturday, Sunday
and in the afternoon by
appointment only

The Fondazione Primo Conti
is open to the public free
of charge (no guided tours)
between 10.00 and 13.00
on Saturday 26 October

Villa le Coste
Via Giovanni Dupré 18
tel. +39 055 597095
www.fondazioneprimoconti.org

MUSEO ENRICO CARUSO

28 settembre 2013-28 febbraio 2014

***Dalla Russia con amore. Il paese degli zar
nelle cartoline della collezione Caruso***

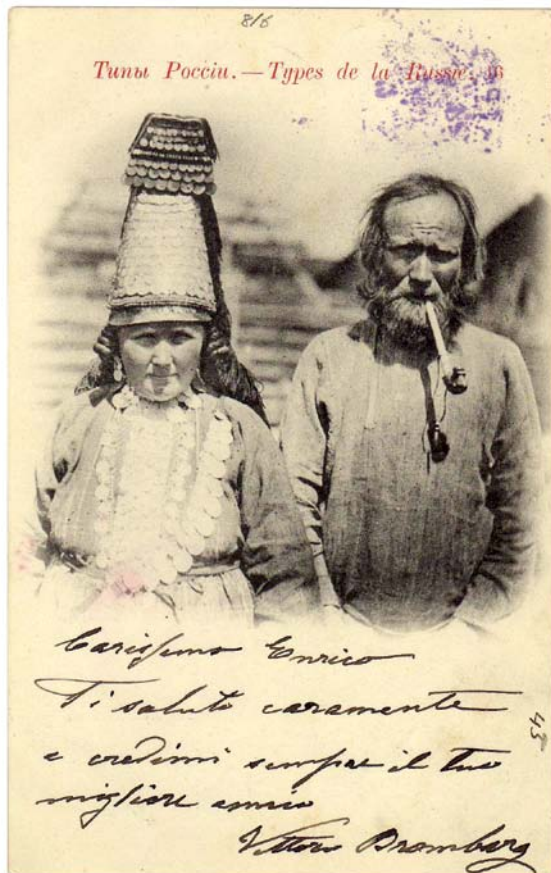
28 September 2013-28 February 2014

***From Russia with Love. The Land of the Tsars
in the Postcards of Caruso's Collection***

Il grande tenore Enrico Caruso visita la Russia nel 1899 e nel 1900 per una tournée nei teatri di San Pietroburgo e Mosca. Dal paese riporta testimonianze che sono espressione della sua personalità: dal successo ottenuto, con un riconoscimento da parte dello zar Nicola II, alle cartoline che sono una delle sue passioni di collezionista. Circa 400 cartoline di quei viaggi sono esposte, insieme ad altri echi russi, nella mostra allestita nella villa di Bellosguardo, appartenuta al tenore dal 1906 alla sua

scomparsa nel 1921. Dal "caso Tolstoj" al mito dei cosacchi, la mostra offre un'immagine del paese degli zar, tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.

The great tenor Enrico Caruso visited Russia in 1899 and 1900 for a tour of the theatres of St. Petersburg and Moscow, bringing testimonials back with him that bear witness to his temperament. These "souvenirs" range from his success embodied in an award from the hands of Czar Nicholas II himself to



*VILLA DEMIDOFF

the postcards that were one of his chief hobbies as a collector. Some four hundred postcards from his travels are on display alongside other mementos of Russia in an exhibition in the villa and gardens of Bellosguardo, which the tenor owned from 1906 until his death in 1921. From the "Tolstoy affair" to the legendary Cossacks, the exhibition provides a picture of the land of the czars at the turn of the 19th century.

aperto: 28 settembre-
31 ottobre: mercoledì-giovedì
9.00-13.00; venerdì-domenica
e festivi: 9.00-13.00
15.00-18.00; 1 novembre
2013-28 febbraio 2014:
sabato e domenica
9.00-13.00 14.00-17.00.

Open: from 25 September
to 31 October, Wednesday
and Thursday 9.00-13.00;
Friday, Saturday, Sunday and
public holidays: 9.00-13.00
15.00-18.00;
from 1 November to 2013
to 28 February 2014,
Saturday and Sunday
9.00-13.00 14.00-17.00.

Villa di Bellosguardo
tel. +39 055. 8721783
www.museoenricocaruso.it

La villa di Pratolino venne acquistata da Paolo Demidoff (1839-1885) nel 1872 dagli eredi di Leopoldo II per 300.000 lire, trasferendovisi nel 1880 con la moglie, mentre procedeva alla vendita della più fastosa, ma meno salubre villa di San Donato. Nella ristrutturazione del parco, fra gli spettacolari interventi della sistemazione medicea, venne collocata una copia del monumento a Nicola Demidoff di Bartolini. Divenuta proprietaria della villa nel 1903, Maria Demidoff (1877-1955) sposata a Semën Abamelek-Lazarev, rimasta vedova nel 1916 la elesse a sua dimora fino alla morte. Il complesso è poi passato nelle mani del nipote Paolo

Karageorgevich di Jugoslavia da cui è stato venduto nel 1969. Dal 1981 è proprietà della Provincia di Firenze.

Paolo Demidoff (1839-1885) bought the Villa di Pratolino from Leopoldo II's heirs for 300,000 lire in 1872, moving in with his wife in 1880 while going ahead with the sale of the more sumptuous but less salubrious Villa di San Donato. When renovating the park, with its spectacular works of art dating back to the Medici era, Paolo installed a copy of Bartolini's monument to Nicola Demidoff. Maria Demidoff (1877-1955) inherited the villa in 1903. Married to Semën Abamelek-Lazarev, she was widowed



in 1916 and chose to live in the villa until her death. Ownership of the complex then passed to her nephew, Prince Paul Karageorgevich of Yugoslavia, who sold it in 1969. It became the property of the Provincia di Firenze in 1981.

aperto: maggio, sabato,
domenica e festivi
10.00-18.00
giugno-agosto: sabato,
domenica e festivi
10.00-18.00

open: May: Saturday,
Sunday and public holidays
10.00-18.00;
June-August: Saturday, Sunday
and public holidays 10.00-18.00

Via Fiorentina 276
Portineria tel. +39 055 409427
Uffici tel. +39 055 409155-8
www.provincia.fi.it/pratolino/
parcomediceo-pratolino/

***OSPEDALE DEMIDOFF**

***DEMIDOFF HOSPITAL**



Il principe russo Nicola Demidoff (1773-1828) si era più volte recato a Bagni di Lucca per curare la gotta. Per dare la possibilità ai poveri di godere delle cure termali, elargì la cospicua somma di 40.000 scudi per la costruzione di un ospedale, e volle che oltre il torrente Lima venisse eretto

un tempietto neoclassico su progetto di Giacomo Marracci (1826). Nel 1836 una piena danneggiò l'ospedale e distrusse il ponticello di legno sul torrente, ma il figlio Anatoli Demidoff finanziò i lavori di restauro e la costruzione del ponte in muratura che unisce la cappella all'ospedale, oggi centro di medicina olistica.

Russian Prince Nicola Demidoff (1773-1828) travelled to Bagni di Lucca to treat his gout on several occasions. In order to allow the poor to benefit from the spa treatment, he donated the considerable

sum of 40,000 *scudi* for the construction of a hospital and commissioned Giacomo Marracci to build a Neo-Classical *tempietto* across the river Lima in 1826. The hospital was damaged by flooding in 1836, the flood also destroying the wooden bridge across the stream, but his son Anatolio Demidoff paid for the hospital to be restored and a new, stone bridge to be built linking the chapel to the hospital, which is now a centre for holistic medicine.

Ponte a Serraglio
Viale Demidoff 6



***MUSEO DELLA MINIERA DI CAPORCIANO**

***CAPORCIANO MINING MUSEUM**

La miniera di rame Caporciano è stata attiva, anche se non ininterrottamente, dall'epoca etrusca fino al 1907. Dal 1836 fu coinvolto Francesco Giuseppe Sloane, esperto in mineralogia, e Pietro Igino Coppi, cui venne affidata la responsabilità amministrativa della nuova Società di Monte Catini. Si dette inizio a uno sfruttamento razionale della miniera che divenne la più grande cuprifera d'Europa. Nel 1873 la miniera passò in gestione al conte Demetrio Boutourline, tutore del figlio minore Augusto, erede di Sloane. Dopo la morte di Demetrio, nel 1883, la proprietà passò a Giovan

Battista Serpieri e nel 1907 fu decisa la definitiva chiusura dell'attività estrattiva. Il Parco museale di Caporciano, un sito di archeologia industriale all'interno di uno stupendo habitat naturale, consente di visitare imponenti edifici legati al mondo della miniera. In un salone sono presenti busti dei protagonisti dell'impresa mineraria, fra cui quello di Demetrio Boutourline.

The copper mine of Caporciano was active, albeit not without a break, from Etruscan times until 1907. Francesco Giuseppe Sloane,



a mineralogist, and Pietro Igino Coppi, who was put in charge of the administration of the Società di Monte Catini, became involved in the mine in 1836. Under their management it began to be developed along rational lines, eventually becoming the largest copper mine in Europe. Management of the mine was transferred to Count Demetrio Boutourline, the guardian of Augusto,

Sloane's younger son and heir, in 1873. When Demetrio died in 1883, ownership went to Giovan Battista Serpieri, but it was decided to close the mine down for good in 1907. A room houses busts of the leading players in the mine's history, including that of Demetrio Boutourline.

Piazza Giuseppe Garibaldi 1
tel. +39 0588 31026
www.museodelleminiери.it

MUSEO DI PALAZZO PRETORIO

PRAETORIAN PALACE MUSEUM

Il museo, restaurato e riaperto al pubblico nel luglio 2013, ha sede nell'antico Palazzo Pretorio di Peccioli (Pisa), un edificio di epoca medievale con modifiche risalenti al XVIII e XIX secolo. Il museo espone la collezione di icone donata da Francesco Bigazzi, comprendente 65 icone russe realizzate dal XVIII all'inizio del XX secolo. Francesco Bigazzi, giornalista e scrittore, è stato per lunghi anni corrispondente da Mosca, poi addetto cultura e stampa presso il Consolato Generale d'Italia a San Pietroburgo. L'altra collezione di icone, dal XV al XX secolo, è quella di Belvedere S.p.A., comprendente icone di bronzo (dei Vecchi Credenti Russi) e icone lignee datate e/o firmate.

The museum, which was renovated and reopened to the public in July 2013, is situated in the old Palazzo Pretorio of Peccioli in the province of Pisa, a medieval building with 18th and 19th century alterations.

The museum houses a collection of icons donated by Francesco Bigazzi which includes 65 Russian icons from the 18th to 20th centuries. Journalist and writer Francesco Bigazzi, who was for many years a correspondent from Moscow, went on to become the cultural and press attaché with the Italian General Consulate in St. Petersburg. The other collection of (15th to 20th century) icons, belonging to Belvedere S.p.A., includes bronze icons (of the Russian



"Old Believers") in addition to dated and/or signed wooden icons.

aperto: da 1.11 a 31.3
 mercoledì 15.00-19.00,
 sabato, domenica e festivi
 10.00-13.00, 15.00-19.00
 da 1.4 a 31.10
 mercoledì 16.00-20.00,
 sabato, domenica e festivi
 10.00-13.00, 16.00-20.00
 chiuso: 1° gennaio, 1° maggio,
 15 agosto, 25 dicembre

Open: from 1 November
 to 31 March, Wednesday

15.00-19.00, Saturday,
 Sunday and public holidays
 10.00-13.00, 15.00-19.00
 from 1 April to 31 October,
 Wednesday 16.00-20.00,
 Saturday, Sunday and
 public holidays 10.00-13.00,
 16.00-20.00
 Closed: 1 January, 1 May,
 15 August, 25 December

Piazza del Popolo 5
 tel. +39 0587 672877
 +39 0587 672158
www.fondarte.peccioli.net

CONFERENZE E CONCERTI CONFERENCES AND CONCERTS

LYCEUM CLUB INTERNAZIONALE DI FIRENZE FLORENCE INTERNATIONAL LYCEUM CLUB

Avanguardie russe al Lyceum

In concomitanza con la mostra *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente. Kandinsky, Malevič, Filonov, Gončarova*, e in collaborazione con Fondazione Palazzo Strozzi, il Lyceum Club Internazionale di Firenze propone cinque appuntamenti (concerti e conferenze in lingua italiana) aperti al pubblico.

The Russian Avant-garde at the Lyceum

The Florence International Lyceum Club, in conjunction with the Fondazione Palazzo Strozzi, is holding a series of five conferences and concerts in Italian, open to the general public, to mark *The Russian Avant-garde, Siberia and the East. Kandinsky, Malevich, Filonov, Goncharova* exhibition.

Conferenza-concerto: lunedì 14 ottobre 2013, ore 18.00

1913 - *L'Avanguardia russa fra passato e futuro nel Sacre du Printemps*
Introduzione di Eleonora Negri e Lucia Tonini

Esecuzione della trascrizione autografa per pianoforte a quattro mani de *Le Sacre du Printemps* di Igor Stravinskij
Duo pianistico Antonia Ballista e Massimo Giuseppe Bianchi

Conferenza: lunedì 21 ottobre 2013, ore 17.00

Francesco Galluzzi,
Lo sciamanismo nell'arte russa

Conferenza: giovedì 7 novembre 2013, ore 17.00

Vincenzo Farinella, *Kandinsky e il Primitivismo*

Conferenza: giovedì 28 novembre 2013, ore 17.00

Lucia Tonini, *Un impero verso Oriente: il viaggio dello zarevič Nikolaj Aleksandrovič nel 1890-1891 e il nuovo orientamento nell'arte nazionale*

Concerto: lunedì 13 gennaio 2014, ore 17.00

Preludi alle Avanguardie nella musica russa
Beatrice Muntoni, pianoforte
MODEST MUSORGSKIJ
Gurzuf (Vicino alla spiaggia sud della Crimea, 1880); Une larme; Baidari (Sulla spiaggia sud della Crimea: Capriccio, 1880); Hopak dei giovani ucraini, da La fiera di Sorocinskij (1880)

ALEXANDR SKRJABIN
Étude Op. 2 n. 1 do diesis min. (1887-1889); *Étude Op.8 n.2* Fa diesis min. (1894); *Étude Op. 8 n. 8* La bem. magg.; *Étude Op.8 n.12* Re diesis min.
IGOR STRAVINSKIJ
Trois Mouvements de Petrouchka (1909, trascr. pf. 1921)

1. *Danse russe*. Allegro giusto
2. *Chez Pètrouchka*
3. *La semaine grasse*
Con moto-Allegretto-Tempo giusto-Agitato

Sede del Lyceum Club
Palazzo Giugni Frascchetti
Via Alfani 48
tel. +39 055 2478264

La presenza a concerti e conferenze dà diritto a un timbro sul Passaporto.

Attendance at the conferences and concerts earns the holder a stamp on his/her Passport

EVENTI/EVENTS

SETTEMBRE/SEPTEMBER

Sabato 28, ore 17.00:

Lastra a Signa (Firenze),
Museo Enrico Caruso, Villa di
Bellosguardo Inaugurazione
mostra *Dalla Russia con
amore. Il paese degli
zar nelle cartoline della
collezione Caruso.*

OCTOBRE/OCTOBER

Martedì 1°, ore 20.30:

Cinema Odeon
Martedì al Cinema
con Palazzo Strozzi
Dersu Uzala
di/directed by
Akira Kurosawa
(URSS-Giappone/
USSR-Japan, 1975, 129')

Venerdì 4, ore 15.00:

Chiesa russa ortodossa
della Natività e di San Nicola
Via Leone X 12
*Visita-conferenza
a cura di Ania Worontzoff*
massimo 30 persone,
prenotazione obbligatoria,
tel. +39 055 2469600.

Martedì 8, ore 18.00:

Biblioteca delle Oblate, Sala
Conferenze, piano terreno
Ludovica Sebgondi,
Presentazione della mostra
*L'Avanguardia russa, la
Siberia e l'Oriente. Kandinsky,
Malevič, Filonov, Gončarova.*

Martedì 8, ore 20.30:

Cinema Odeon
Martedì al Cinema
con Palazzo Strozzi
*La corazzata Potëmkin/
Bronenosec Potëmkin*
di/directed by
Sergej Ejzenštejn
(URSS/USSR, 1925, 75')

Lunedì 14, ore 18.00:

Lyceum Club Internazionale
di Firenze, Palazzo Giugni
Fraschetti, Via Alfani 48
Conferenza-concerto
*1913 - L'Avanguardia russa fra
passato e futuro nel Sacre
du Printemps*, introduzione
di Eleonora Negri e Lucia
Tonini, Duo pianistico
Antonio Ballista e Massimo
Giuseppe Bianchi.

Martedì 15, ore 20.30:

Cinema Odeon
Martedì al Cinema
con Palazzo Strozzi
*Il cielo sopra Berlino/
Der Himmel über Berlin*
di/directed by Wim Wenders
(Germania Ovest-Francia/
West Germany-France,
1987, 130')

Lunedì 21, ore 17.00:

Lyceum Club Internazionale
di Firenze, Palazzo Giugni
Fraschetti, Via Alfani 48
Conferenza di Francesco
Galluzzi, *Lo sciamanismo
nell'arte russa.*

Martedì 22, ore 20.30:

Cinema Odeon
Martedì al Cinema
con Palazzo Strozzi
Redacted
di/directed by
Brian De Palma
(USA-Canada, 2007, 90')

Sabato 26, ore 10.00-13.00:

Fondazione Primo Conti,
Fiesole, Villa le Coste,
Via Giovanni Dupré 18
Apertura gratuita al pubblico.

NOVEMBRE/NOVEMBER

Martedì 5, ore 18.00:

BiblioteCaNova - Isolotto
Ludovica Sebgondi,
Presentazione della mostra
*L'Avanguardia russa, la
Siberia e l'Oriente. Kandinsky,
Malevič, Filonov, Gončarova.*

Giovedì 7, ore 17.00:

Lyceum Club Internazionale
di Firenze, Palazzo Giugni
Fraschetti, Via Alfani 48
Conferenza di Vincenzo
Farinella, *Kandinsky e il
Primitivismo.*

Martedì 12, ore 18.00:

Biblioteca delle Oblate,
Sala Conferenze, piano
terreno, Franziska Nori,
Presentazione della mostra
Territori instabili.

Giovedì 14, ore 15.30:

Archivio Contemporaneo
A. Bonsanti-Gabinetto G.P.
Vieusseux, Via Maggio 42
Visita guidata a cura
di Gloria Manghetti,
prenotazione obbligatoria
tel. +39 055 290132.

Martedì 19, ore 16.00:

Gabinetto Letterario
G.P. Vieusseux, Palazzo
Strozzi, Sala Ferri
Laura Desideri, Caterina
Del Vivo, Visita-conferenza
*Russi celebri al Gabinetto
Vieusseux.*

Mercoledì 20, ore 18.00:

Biblioteca Mario Luzi,
Riccardo Lami,
Presentazione della mostra
Territori instabili.

Giovedì 28, ore 17.00:

Lyceum Club Internazionale
di Firenze, Palazzo Giugni
Fraschetti, Via Alfani 48
Conferenza di Lucia Tonini,
*Un impero verso Oriente: il
viaggio dello zarevič Nikolaj
Aleksandrovič nel 1890-1891
e il nuovo orientamento
nell'arte nazionale.*

Giovedì 28, ore**20.00-22.00:**

Giovedì per i Giovani/
Thursday for young people
Studenti del Liceo Leon
Battista Alberti e del Liceo
Machiavelli Capponi di
Firenze illustrano ai
visitatori le due mostre
di Palazzo Strozzi.

High-school students guide
visitors around Palazzo Strozzi's
two exhibitions.

DICEMBRE/DECEMBER**Domenica 8, ore 15.00-18.00:**

Palazzo Strozzi
Natale a Palazzo Strozzi/
Christmas at Palazzo Strozzi.
Attività creative in tutto il
Palazzo. Creative activities
throughout the Palazzo.

GENNAIO/JANUARY 2014**Martedì 7, ore 20.30:**

Cinema Odeon
Martedì al Cinema
con Palazzo Strozzi
Fitzcarraldo
di/directed by Werner Herzog
(Germania/Germany, 1982, 158')

Lunedì 13, ore 17.00:

Lyceum Club Internazionale
di Firenze, Palazzo Giugni
Fraschetti, Via Alfani 48
Concerto *Preludi alle
Avanguardie nella musica russa*,
Beatrice Muntoni, pianoforte.

Martedì 14, ore 20.30:

Cinema Odeon
Martedì al Cinema
con Palazzo Strozzi
*L'uomo con la macchina
da presa/Chelovek s
kino-apparatom*

di/directed by Dziga Vertov
(URSS/USSR, 1929, 67')
Con musica dal vivo/
With live music

Giovedì 16, ore**20.00-22.00:**

Giovedì per i Giovani/
Thursday for young people
Studenti del Liceo Leon
Battista Alberti e del Liceo
Machiavelli Capponi
di Firenze illustrano ai
visitatori le due mostre
di Palazzo Strozzi.
High-school students guide
visitors around Palazzo
Strozzi's two exhibitions.

**APPUNTAMENTI
RICORRENTI/RECURRING
EVENTS**

Attività per famiglie/
Family Activities

Laboratorio famiglie

Tutte le domeniche
10.30-12.30
Per famiglie con ragazzi
da 7 a 12 anni
Family workshop
Every Sunday
10.30-12.30 in Italian
For families with kids
age 7 to 12

Il cantastorie racconta

Il primo martedì del mese
17.30-18.30
Per famiglie con bambini
da 3 a 6 anni
The storyteller's tales
The first Tuesday
of every month
17.30-18.30 in Italian
For families with kids
age 3 to 6

**Stroller Tour - in mostra
con il passeggiare**

Il primo martedì
del mese 10.00
Per adulti con bambini
fino a 2 anni
Stroller Tour
The first Tuesday
of every month 10.00
For adults with children
up to 2 years

**A misura di famiglia
al CCC Strozzi**

Tutti i sabati alle 15.00.
Visita interattiva per famiglie
con ragazzi da 7 a 12 anni
**Family Size at the
CCC Strozzi**
Every Saturday at 15.00.
Interactive tour for families
with kids age 7 to 12

Osservo, scopro, creo...

Palazzo Strozzi

La prima domenica del mese

15.30-16.30

Per famiglie con ragazzi

da 7 a 12 anni

Look, discover, create...

Palazzo Strozzi

The first Sunday

of every month

15.30-16.30 in Italian

For families with kids

age 7 to 12

Attività per giovani e adulti/
Youth and Adult Activities

Parliamo d'arte. Una

conversazione in mostra

Il terzo giovedì del mese,

ore 18.00

Speaking of art.

A conversation

in the exhibition

The third Thursday

of every month

at 18.00 in Italian

Giovedì al quadrato

Musica e attività creative

in cortile. Partecipazione

gratuita.

Il secondo giovedì del mese

19.30-22.00

Thursday squared

Music and creative activities

in the courtyard. Free

admission

Giovedì al CCC Strozziina

Conferenze, talk con artisti,

proiezioni. Partecipazione

gratuita. Ogni giovedì

alle 18.30

Thursdays at the

CCC Strozziina

Lectures, artist talks,

screenings. Free admission.

Every Thursday at 18.30

Attività per pubblici speciali/
Access Programmes

A più voci. Un progetto

per persone con Alzheimer

e per chi se ne prende cura

Il martedì 15.00-17.00

A più voci - With many

voices. A project for people

with Alzheimer's and

their caregivers

Tuesdays 15.00-17.00

in Italian





UNA GRANDE CASA: STORIA DELLA FAMIGLIA E DEL PALAZZO STROZZI

In questa piccola esposizione, primo nucleo del futuro Museo di Palazzo Strozzi, brevi testi in italiano e inglese raccontano le vicende di personaggi, illustrano opere d'arte e famosi eventi collegati alla famiglia Strozzi e al loro palazzo: una storia strettamente connessa con quella di Firenze. Otto pannelli tracciano la storia della famiglia, all'origine di mercanti-banchieri, fino al Novecento. L'albero genealogico degli Strozzi relativo al ramo di Filippo il Vecchio aiuta il visitatore a comprendere la complessa storia della famiglia dal Medioevo fino al giorno d'oggi, mentre i bambini sono affascinati da brevi didascalie loro espressamente dedicate. I testi dei pannelli sono di Ludovica Sebegondi e Beatrice Paolozzi Strozzi, una tra gli attuali discendenti diretti della famiglia Strozzi.

Orario

tutti i giorni 9.30-19.30
ingresso libero

www.palazzostrozzi.org/casa

A GREAT HOUSE: THE STROZZI FAMILY AND THEIR PALAZZO

In this small exhibition, the first step towards a future Palazzo Strozzi Museum, short illustrated texts tell the story of the historical figures, works of art and famous events associated with the Strozzi family and their Florentine palazzo – a history intimately bound up with the history of the city itself. Eight panels trace the history of the Strozzi family, originally merchants and bankers, up to the 20th century. The family tree tracing the descendants of Filippo the Elder has been created in order to help the visitor follow the family's complex history from its medieval roots to the present day. Children too will be fascinated by the special captions below the large illustrated panels. The panel texts were written by Ludovica Sebgondi and Beatrice Paolozzi Strozzi, a direct descendent of the Strozzi family.

Opening hours

Daily 9.30-19.30

Free entrance

www.palazzostrozzi.org/house





CAFFÈ GIACOSA
A PALAZZO STROZZI

Caffè Giacosa a Palazzo Strozzi

CAFFÈ DELL'OCCIDENTE THE ORIENT CAFÉ

Dopo aver visitato la mostra *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente. Kandinsky, Malevič, Filonov, Gončarova*, fai una pausa per un caffè, un aperitivo o uno snack al *Caffè dell'Occidente*.

After visiting the exhibition *The Russian Avant-garde, Siberia and the East. Kandinsky, Malevich, Filonov, Goncharova*, drop in for a coffee, a drink or a snack at *The Orient Café*.

Palazzo Strozzi

Piazza Strozzi
50123 Firenze

Orario/Opening hours

Tutti i giorni/Daily 9.00-20.00
giovedì/Thursdays 9.00-23.00

Pavel Filonov, *Oriente e Occidente*/
East and West (dettaglio/detail), 1912-1913,
San Pietroburgo, Museo Statale Russo

AGORA|Z

**DESIGN AND BOOKSHOP
A PALAZZO STROZZI**
**DESIGN AND BOOKSHOP
AT PALAZZO STROZZI**

Agora|z è l'accogliente spazio Mandragora dove è possibile lasciarsi attrarre dalla curata e curiosa selezione: libri d'arte con speciale attenzione per i bambini, design, artigianato artistico e una piccola galleria dedicata a continue presentazioni creative di artisti contemporanei. Il catalogo della mostra *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente. Kandinsky, Malevič, Filonov, Gončarova*, l'art book per bambini *Oltre l'orizzonte. Frontiere, confini, alla ricerca della propria casa* e le altre proposte renderanno indelebile il ricordo della visita alla mostra e al palazzo.

Make sure you don't miss Agora|z, Mandragora's exciting shop on the ground floor where you can browse through a carefully selected and fascinating range of art books with a host of items for children, designer goods, quality craftwork and a small gallery of constantly updated creations by contemporary artists. The shop stocks the catalogue of the exhibition *The Russian Avant-garde, Siberia and the East. Kandinsky, Malevich, Filonov, Goncharova*, the art book for children entitled *Beyond the Horizon. Borders, Boundaries and Finding your Home* and numerous other items to make your visit to the exhibition and the palazzo a truly unforgettable experience.



Palazzo Strozzi
Piazza Strozzi
50123 Firenze

Orario/Opening hours
Tutti i giorni 10.00-20.00,
giovedì 10.00-23.00/
Daily 10.00-20.00,
Thursdays 10.00-23.00
www.mandragora.it



Michail Larionov, *Dal ciclo "Le stagioni": Primavera (Nuovo primitivo)/From the Cycle "The Seasons": Spring (New Primitive)*, 1912, Mosca, Galleria Statale Tret'jakov

L'AVANGUARDIA RUSSA, LA SIBERIA E L'ORIENTE

**KANDINSKY, MALEVIČ,
FILONOV, GONČAROVA**

La prima esposizione internazionale che mette in evidenza il legame tra l'arte russa di fine Ottocento e inizio Novecento con l'Oriente e la Siberia, mostrando l'attrazione per l'esotismo orientale, l'ignoto della taiga, come nuova fonte d'ispirazione che si rivelerà fondamentale per il Modernismo russo sia nell'arte che in letteratura.

Un evento che conduce il visitatore a percorrere un viaggio straordinario, in una terra di frontiera ai confini del mondo, tra ghiacci e deserti sterminati. L'arte russa infatti ha potuto attingere più di ogni altra a un Oriente dalle molteplici sfaccettature che si estende geograficamente dalle steppe dell'Asia all'India, dalla Cina al Giappone.

Firenze, Palazzo Strozzi
27 settembre 2013
19 gennaio 2014

Orario mostra

tutti i giorni inclusi i festivi
9.00-20.00
giovedì ore 9.00-23.00
Accesso consentito fino a
un'ora prima dell'orario di
chiusura.

Biglietti

intero € 10,00
ridotto € 8,50; € 8,00; € 7,50
gruppi scuole e studenti
€ 4,00

Gratuito

Fino a 6 anni, accompagnatori
di diversamente abili e
di gruppi, insegnanti con
classe, giornalisti con
tessera professionale, guide

turistiche, possessori Firenze Card, Amici di Palazzo Strozzi

Speciale biglietto 2x1

Tutti i giovedì dalle ore 18.00 due biglietti al prezzo di uno € 10,00

Biglietto congiunto CCC Strozzi

Il biglietto comprende anche l'ingresso alla mostra *Territori Instabili* € 10,00; € 5,00 gruppi scuole e studenti

Biglietto Famiglia

Questo biglietto consente l'ingresso illimitato alle mostre *L'Avanguardia russa* e *Territori instabili* (2 adulti con ragazzi fino a 18 anni) € 20,00

Biglietto Palazzo

Con un unico biglietto tutte le mostre di Palazzo Strozzi (valido da dicembre 2013 a gennaio 2015) € 20,00

Prenotazione obbligatoria per gruppi e scuole

Diritto di prevendita

€ 1,00 a biglietto (escluso scuole).

Sistema radio auricolare obbligatorio per tutti i gruppi con guida (€ 1,00 a persona) e per le scuole secondarie (gratuito).

Info in mostra

tel. +39 055 2645155

Prenotazioni gruppi e visite guidate

Sigma CSC
tel. +39 055 2469600
prenotazioni@cscsigma.it

Biglietti online

www.palazzostrozzi.org/biglietti

Servizi

Bookshop, *Caffè dell'Occidente*, Agora|z, Mandragora design/book shop, punto prevendita biglietti Box Office. Nessuna barriera architettonica.

Seguici anche su



#AvanguardiaRussa
@PalazzoStrozzi

THE RUSSIAN AVANT-GARDE, SIBERIA AND THE EAST

KANDINSKY, MALEVICH, FILONOV, GONCHAROVA

This is the first international exhibition to highlight the link between late 19th and early 20th century Russian art and the Orient and Siberia, exploring the passion for oriental exoticism and the unknown taiga as a new source of inspiration that was to prove crucial for Russian Modernism in both art and literature. The exhibition takes the visitor on a fantastic journey to a land bordering on the edge of the world, caught between the frozen tundra and the endless desert because Russian art was able to dip more deeply than any other form of art into the many facets of the Orient, stretching from the steppes of Asia to India, China and Japan.

Florence, Palazzo Strozzi
Piazza Strozzi
27 September 2013
19 January 2014

Opening hours

Daily holidays included
9.00-20.00
Thursdays 9.00-23.00
Visitors admitted until one hour before closing time.

Admission

Full price €10.00
Concessions €8.50, €8.00, €7.50
school groups and students €4.00

Free

Children up to 6 years of age, helpers accompanying disabled visitors, group leaders, teachers with

their classes, professional journalists (ID must be shown), tour guides, Firenze Card holders, Friends of Palazzo Strozzi

Special offer 2 for 1

Thursdays from 18.00, two tickets for the price of one €10.00

Combined Ticket

CCC Strozziina

Ticket includes admission to the *Unstable Territory* exhibition €10.00; reduced €5.00 school groups and students

Family Ticket

This ticket allows the holder unlimited access to *The Russian Avant-garde*, and *Unstable Territory* exhibitions. (2 adults with kids up to the age of 18) €20.00

Season Ticket

One ticket admits the holder to all Palazzo Strozzi exhibitions (valid from December 2013 until January 2015) €20.00

Reservations required for groups and schools.

Advance sale surcharge

€1.00 per ticket
(schools excluded)

Radio headset system

Compulsory for all guided tours (€1.00 per person) and for secondary school groups (free of charge).

Information inside the exhibition

tel. +39 055 2645155

Reservations for groups and guided tours

Sigma CSC

tel. +39 055 2469600

prenotazioni@cscsigma.it

Buy your ticket online

www.palazzostrozzi.org/tickets

Services

Bookshop, *The Orient Café*, Agora|z Mandragora design/book shop, Box Office advance ticket sales point. Full access for disabled people.

Follow us on



#RussianAvantgarde
@PalazzoStrozzi



我们也将为您提供中文版展览内容

Все тексты нашей выставки
представлены и на русском
языке

Kazimir Malevič, *Supremus n. 58*,
1915-1916, San Pietroburgo,
Museo Statale Russo



Richard Mosse
Stalemate, North Kivu, Eastern Congo, 2011
Digital c-print, Courtesy of the artist and
Jack Shainman Gallery, New York

CENTRO DI CULTURA CONTEMPORANEA STROZZINA

Territori instabili. Confini e identità nell'arte contemporanea

11 ottobre 2013-19 gennaio 2014

La mostra del CCC Strozzi, a cura di Walter Guadagnini e Franziska Nori, propone opere di artisti contemporanei internazionali come Kader Attia, Sigalit Landau, Richard Mosse, Paulo Nazareth che permettono di ripensare l'idea di territorio nel mondo contemporaneo, in cui lo sviluppo della mobilità di persone e beni, la digitalizzazione dei mezzi di comunicazione, flussi migratori e processi economici sempre più globali hanno radicalmente trasformato le nostre vite.

Le opere in mostra forniscono differenti modi di vivere e pensare il rapporto instabile tra identità, territorio e confine. Fotografie, video, installazioni danno lo spunto per riflessioni sull'idea di frontiera come scoperta o barriera, sulla ibridazione tra cosmopolitismo e rivendicazione territoriale, sulla figura dell'artista stesso nella sua condizione di viaggiatore, nomade o sperimentatore in bilico tra territori fisici e simbolici.

CENTRE FOR CONTEMPORARY CULTURE STROZZINA

Unstable Territory. Borders and identity in contemporary art

11 October 2013–19 January 2014

The CCC Strozgina exhibition, curated by Walter Guadagnini and Franziska Nori, hosts work by international contemporary artists like Kader Attia, Sigalit Landau, Richard Mosse, Paulo Nazareth, encouraging us to rethink our notion of territory in a contemporary world where the development of mobility for both people and goods, the digitalisation of communication, migration and an increasingly global economy have radically changed people's lives.

The works on display in the exhibition reflect different ways of perceiving the unstable relationship between identity, territory and borders. Photographs, videos and installations spark reflections on the notion of the border as discovery or barrier, on the hybridisation between cosmopolitanism and territorial claims, on the figure of the artist himself as traveller, nomad or experimenter teetering on the edge of physical and symbolic territories.

Info

tel. +39 055 3917137
news@strozgina.org
www.strozgina.org



Sigalit Landau
DeadSee, 2005
Video still
Courtesy of the artist



L'APPROCCIO PALAZZO STROZZI

Palazzo Strozzi non è solo mostre ma un vero e proprio laboratorio di idee e sperimentazione di nuove modalità per rapportarsi all'arte. Didascalie trasversali e sale interattive lungo il percorso espositivo danno a tutti la possibilità di fare esperienze coinvolgenti e non convenzionali. Una particolare attenzione è data al pubblico delle famiglie con i **Laboratori** del fine settimana e la **Valigia della famiglia**, che offrono diverse modalità per scoprire la mostra divertendosi. Non mancano le proposte per i giovani e gli adulti: da **Parliamo d'arte** al **Kit disegno**, ognuno può trovare a Palazzo Strozzi il proprio modo di incontrare l'arte. Secondo la filosofia di Palazzo Strozzi l'arte deve essere accessibile a tutti, per questo hanno grande importanza le attività per i pubblici speciali, come **A più voci**, il progetto per le persone con Alzheimer e i loro familiari.

Palazzo Strozzi
Piazza Strozzi
50123 Firenze
tel. +39 055 2645155
edu@palazzostrozzi.org
www.palazzostrozzi.org

Prenotazioni
Sigma CSC
tel. +39 055 2469600
fax +39 055 244145
prenotazioni@cscsigma.it

THE PALAZZO STROZZI APPROACH

Palazzo Strozzi is more than just exhibitions, it's also a buzzing workshop of ideas and new ways to experience art in every shape and size. Special family labels designed to stimulate conversations and dedicated interactive rooms offer everyone fun and unconventional experiences inside the exhibition. Programmes like the weekend **Workshops** and materials such as the **Family Suitcase** give families pride of place, offering a variety of ways to discover the exhibition together. Youth and adults are equally catered for: from **Speaking of art** to the **Drawing Kit** everyone is offered the chance to find their own way of interacting with art. Palazzo Strozzi believes art should be accessible to all and therefore places great emphasis on its access programming, including **A più voci – With many voices**, its project for people with Alzheimer's and their caregivers.

Palazzo Strozzi
Piazza Strozzi
50123 Florence
tel. +39 055 2645155
edu@palazzostrozzi.org
www.palazzostrozzi.org

Reservations
Sigma CSC
tel. +39 055 2469600
fax +39 055 244145
prenotazioni@cscsigma.it



LA VALIGIA DELLA FAMIGLIA

Per tutti da 3 anni in su

IL PORTA-MAPPE DELL'ESPLORATORE

Per la mostra *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente* la valigia della famiglia è una particolarissima borsa porta-mappe che contiene tutti gli strumenti necessari per compiere un vero e proprio viaggio di esplorazione! La borsa è dotata di bussola e mappe per orientarsi tra le opere della mostra e per seguire le tracce del viaggio compiuto dallo *zarevič* Nicola nel 1890-1891, che lo portò in India, a Ceylon, a Giava, in Giappone, in Cina e ad attraversare l'immensità dello stato russo. All'interno del porta-mappe si trovano testi e giochi da fare davanti alle opere, differenziati per fasce d'età, per esplorare la mostra in modo giocoso e non convenzionale.

Il **Porta-mappe dell'esploratore** si può prenotare (+39 055 2645155) oppure richiedere direttamente al Punto Info al Piano Nobile.



THE FAMILY SUITCASE

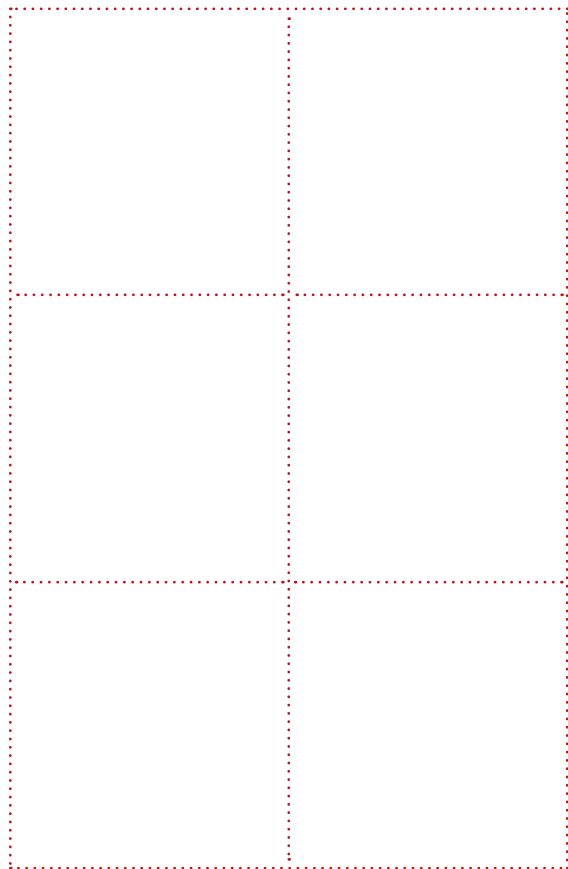
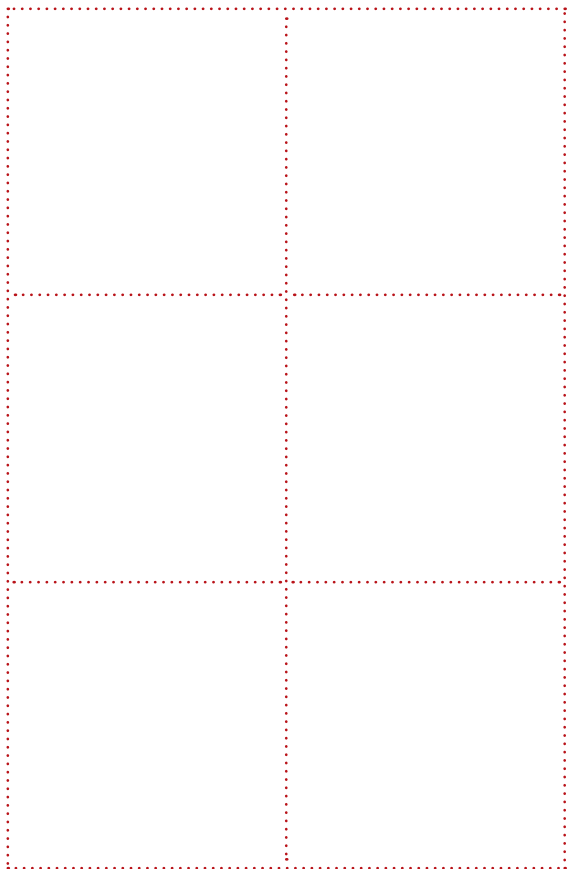
For everyone age three and up

THE EXPLORER'S MAP CASE

The Family Suitcase devised for the exhibition *The Russian Avant-garde, Siberia and the East* is a very special portfolio with everything you'll need to become a real explorer! The kit contains a compass and maps to help you find your way around the exhibits on display and to allow you to follow in the footsteps of the future Czar Nicholas, who set off on a journey in 1890 that took him to India, Ceylon, Java, Japan and China and all across his vast Russian domains. The Map Case also contains explanations and games for every age group, allowing the whole family to explore the show in a thought-provoking and fun way.

To book the **Explorer's Map Case**, either phone beforehand (+39 055 2645155) or enquire at the information point on the Piano Nobile.





La pubblicazione è stata pensata per accompagnare la mostra **This publication was written to coincide with the exhibition**

L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente.

Kandinsky, Malevič, Filonov, Gončarova

Firenze, Palazzo Strozzi, 27 settembre 2013-19 gennaio 2014

The Russian Avant-garde, Siberia and the East.

Kandinsky, Malevich, Filonov, Goncharova

Florence, Palazzo Strozzi, 27 September 2013-19 January 2014

A cura di **Curated by**

John E. Bowlit, Nicoletta Misler, Evgenia Petrova

Collaborazioni **Collaborations**

Agora|z_Caffè Giacosa a Palazzo Strozzi_Biblioteca delle Oblate_

Lyceum Club Internazionale di Firenze_Comune di Firenze_

Consiglio parrocchiale della chiesa ortodossa russa_Cimitero

protestante detto "degli Inglesi"_Gabinetto Scientifico Letterario

G.P. Vieusseux_Opera per Santa Maria Novella_Fondazione

Primo Conti_Museo Enrico Caruso_Museo di Palazzo Pretorio

di Peccioli

Testi e coordinamento editoriale

Texts and editorial coordination

Ludovica Sebregondi

Traduzioni **Translations**

Stephen Tobin_Lara Fantoni_

Xue Cheng (app Firenze

in Tasca)

Progetto grafico

Graphic design

RovaiWeber design

Comunicazione e promozione

Communication and Promotion

Sigma CSC

Crediti fotografici

Photo credits

Ekaterinburg, Museo di Belle

Arti (copertina/cover); James

O'Mara/O'Mara & Mc Bride

(pp. 4, 6, 12, 73, 74, 77, 92, 99);

Clemente Fiorentini (pp. 12,

15, 20, 21, 23); © 2013, Museo

Statale Russo, San Pietroburgo

(pp. 78, 87, retro di copertina/back cover); Lorenzo Mennonna

(p. 81); © Michail Larionov by SIAE 2013 (p. 82); Alessandro

Baldoni (p. 92); Susanna Stigler (p. 95); Manuela Bersotti (p. 96)

La mostra è promossa e organizzata da

The exhibition is promoted and organised by

Fondazione Palazzo Strozzi

Ministero per i Beni e le Attività Culturali_Soprintendenza PSAE

e per il Polo Museale della città di Firenze_Museo Statale Russo

di San Pietroburgo_Galleria Statale Tret'jakov di Mosca

con **with** Comune di Firenze_Provincia di Firenze_Camera

di Commercio di Firenze_Associazione Partners Palazzo Strozzi

e **and** Regione Toscana

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana/

Under the High Patronage of the President of the Italian Republic

Con il patrocinio di **With the patronage of**

Ministero degli Affari Esteri_Ministero per i Beni e le Attività

Culturali_Ambasciata della Federazione Russa nella Repubblica

Italiana

Main Sponsor



BANCA
CR FIRENZE



Sponsor

Irkutsk Oil Company

Ferrovie dello Stato Italiane_ATAF GESTIONI_Aeroporto

di Firenze_Aeroporto Toscano Spa_Toscana Energia Spa_

Unicoop Firenze_Firenze Parcheggi

In collaborazione con **In collaboration with**

www.firenzeturismo.it

il portale ufficiale del turismo della Provincia di Firenze/

the Florence official Tourism Board and website

copertina/cover

Il'ja Maškov, *Ritratto di signora in poltrona/Portrait of a Lady in an Armchair* (dettaglio/detail), 1913, Ekaterinburg, Museo di Belle Arti

retro di copertina/back cover

Pavel Filonov, *Bestie (Animali)/Beasts (Animals)* (dettaglio/detail), 1925-1926, San Pietroburgo, Museo Statale Russo



Disponibile anche su iPhone,
scarica l'applicazione “Firenze in tasca”.

Available also for iPhone, download
the application “Florence in your pocket”.

下载 “口袋中的翡冷翠”

www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca

